



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

**Progetto S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino”
adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto:
Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-
Pietralunga**

Procedimento

**Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del
D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 2 e
3 di cui al decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169
del 09/05/2019**

ID Fascicolo

8881

Proponente

Anas S.p.A. Struttura Territoriale Umbria

Elenco allegati

**Parere Commissione Tecnica di verifica
dell’impatto ambientale VIA e VAS-
Sottocommissione VIA n. 604 del 14 novembre
2022**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 02/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169 del 9 maggio 2019, reso sulla base del parere n. 2980 del 29 marzo 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*S.S. 219 "Gubbio-Pian d'Assino" adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga*";

VISTA la determina direttoriale prot. DVA-DEC-440 del 17 dicembre 2019, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3169 del 8 novembre 2019, con cui è stata determinata la non ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 e l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 di cui al sopra citato parere n. 2980 del 29 marzo 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-527 del 22 dicembre 2020, reso sulla base del parere n. 97 del 20 novembre 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stata determinata l'ottemperanza alla

condizione ambientale n. 1 di cui al sopra citato parere n. 2980 del 29 marzo 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA;

VISTA la nota prot. CDG.ST.PG.466346 del 6 luglio 2022, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.ST.PG.635266 del 15 settembre 2022, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-101105 del 12 agosto 2022 e prot. MiTE-113046 del 16 settembre 2022, con cui la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Umbria ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 2 e 3 di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169 del 9 maggio 2019 la cui verifica di ottemperanza, posta in capo a questo Dicastero, è da svolgersi in fase ante operam;

VISTA la nota prot. MiTE-116686 del 26 settembre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto sopra richiamato;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 6 luglio 2022;

ACQUISITO il parere n. 604 del 14 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-9036 del 22 novembre 2022, assunto al prot. MiTE-145774 del 22 novembre 2022, costituito da n. 7 (sette) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 604 del 14 novembre 2022 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che:

- condizione ambientale n. 2

“la documentazione presentata dal Proponente al fine di ottenere l'ottemperanza alla condizione ambientale in questione non riporta documentazione inerente le misure eseguite mediante il citato sistema di monitoraggio, finalizzato alla verifica delle condizioni di sicurezza conseguenti la presenza delle aree in dissesto, ma piuttosto i risultati di attività di monitoraggio di diverse componenti ambientali, citate all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle opere in progetto”;

- condizione ambientale n. 3

“il Proponente ha già acquisito l'ottemperanza della condizione ambientale n.3 col parere CTVA n. 3169 del 08/11/2019, che va tuttavia intesa come limitata alla “previsione” del piano di monitoraggio, mentre il presente parere fa riferimento alla “attuazione” del piano stesso, per come rilevabile dai contenuti della condizione ambientale stessa [...] Pertanto la relazione può ritenersi esaustiva per una caratterizzazione idrogeologica della falda interessata dalle opere in progetto limitatamente alla situazione ante operam, risultando necessaria la ripetizione delle campagne di misura anche nella fase di cantiere, mirata a trovare conferma analitica dei superamenti riscontrati sulle matrici acque sotterranee e suolo e della loro origine (fondo naturale o inquinamento antropico), al fine di definire un quadro certo sulle possibili interferenze delle opere in progetto e sulla

utilizzabilità dei terreni di scavo. Tali misure andranno ulteriormente ripetute nella fase di esercizio, per come riportato nella condizione ambientale”;

CONSIDERATO, pertanto, che con il sopra citato parere n. 604 del 14 novembre 2022 la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere *“in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM 169 del 09/05/2019 e la Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2980 del 29/03/2019 relativo al progetto “S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino” adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga [...]”*:

- *la condizione ambientale n. 2 risulta non ottemperata;*
- *la condizione ambientale n. 3 risulta parzialmente ottemperata, risultando ottemperata limitatamente alla fase ante operam e restando ferme le ulteriori verifiche di ottemperanza per le fasi di cantiere e post operam”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 2 e 3, di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169 del 9 maggio 2019, per il progetto *“S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino” adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga”*;

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 604 del 14 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto *“S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino” adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2° lotto: Mocaiana-Umbertide 1° stralcio: Mocaiana-Pietralunga”* si ritiene:

- non ottemperata la condizione ambientale n. 2;
- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 3 risultando ottemperata limitatamente alla fase ante operam e restando ferme le ulteriori verifiche di ottemperanza per le fasi di cantiere e post operam.

2. Per quanto attiene alle condizioni ambientali ritenute non ottemperate o parzialmente ottemperate, il soggetto proponente dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza nei termini temporali riportati nel richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169 del 9 maggio 2019.

3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale prot. DVA-DEC-169 del 9 maggio 2019 da ottemperarsi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

Articolo 2
Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 604 del 14 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Umbria, al Ministero della cultura, alla Regione Umbria. Sarà cura della Regione comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)